



COMUNE DI PRAIA A MARE

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Municipio, 1 - 87028

Praia a Mare (CS)

Tel. 0985.72353 – fax 0985.72555



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI PRAIA/SCALEA**

ASP COSENZA

Comprendente i Comuni di:

Aieta, Belvedere Marittimo, Buonvicino, Diamante, Grisolia, Maierà, Orsomarso, Papisidero, Praia a Mare, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro, Scalea, Tortora, Verbicaro.

Comune Capofila: Praia a Mare

“Avviso pubblico finalizzato all’individuazione di un operatore del Terzo Settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi a valere sulle risorse a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi della Legge n. 112/2016 “DOPO DI NOI” – ANNUALITÀ 2016-2017-2018”

CUP: E71H23000040001 CIG: B0DBCEF597

PREMESSO CHE:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, “legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell’ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- la legge 22 giugno 2016, n. 112, detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori;
- l’articolo 3, comma 1, della L. n. 112/2016, istituisce il Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- l’articolo 6 del DM 23/11/2016, dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l’attuazione degli interventi e dei servizi di cui all’articolo 3 dello stesso decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque



prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità.

RICHIAMATE:

- La D.G.R. 503/2019 e ss.mm.ii “Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità;
- Il Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106”, in particolare l’art. 56;
- La DGR n. 296 del 30 giugno 2017 con la quale è stato approvato il “Programma della Regione Calabria di cui all’articolo 3 della legge n. 112 del 2016 e il Decreto Interministeriale 23 novembre 2016”;
- Il Decreto dirigenziale n. 14607 del 19 dicembre 2017 con oggetto “Legge 12 giugno 2016 n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare. Trasferimento fondi ai Comuni annualità 2016” ha disposto per l’ATO Praia/Scalea la somma complessiva di € 92.830,17;
- Il Decreto dirigenziale n.12278 del 24 novembre 2020 con oggetto “Legge 22 giugno 2016 n. 112 - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare (c.d. Dopo di noi) - annualità 2017 – liquidazione somme ai comuni” ha disposto l’erogazione della somma complessiva di euro 39.504,39;
- Il Decreto dirigenziale n. 11358 del 08/11/2021 con oggetto “Legge 22 giugno 2016 n. 112 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare (c.d. Dopo di noi) – Decreto interministeriale 15 novembre 2018 - annualità 2018 – Impegno di spesa a favore dei Comuni Capofila degli Ambito Territoriali” ha disposto l’erogazione della somma complessiva di euro 45.175,13;
- La Conferenza dei Sindaci del 24/02/2023 che si è espressa favorevolmente in merito alla proposta di destinare l’intero importo concesso al Progetto Dopo di Noi all’intervento *A) percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione in soluzioni alloggiative che riproducono le condizioni abitative quanto più possibile proprie dell’ambiente familiare*, pari al 100% dell’importo di € 177.509,69;
- La nota regionale protocollo n. 24332 del 25/07/2023 con la quale il competente dipartimento ha espresso parere favorevole alla richiesta dell’ATO di destinare l’intero importo relativo al Progetto Dopo di Noi all’Intervento “A”;



- L' Avviso pubblico prot. 27990/2023, approvato con determina 1256 del 23/08/2023;

CONSIDERATO CHE:

- In esito all'Avviso di cui sopra sono stati individuati n. 3 utenti idonei ad intraprendere il percorso di cui all'Intervento A;
- nell'ottica del principio di sussidiarietà e nella piena promozione del rapporto tra pubblica amministrazione e le risorse del terzo settore territorialmente impegnate sul tema della disabilità, l'ATO Praia/Scalea intende procedere, attraverso una procedura pubblica, all'individuazione di un ente del terzo settore con il quale co-progettare ed implementare interventi per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale per il "Dopo di Noi";
- l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. del codice del Terzo Settore, dispone che: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"*;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Sociali n. 72/2021 prevede che *"La co-progettazione diventa metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS; l'art. 55, al riguardo, fornisce due indicazioni di cui tener conto nella sua applicazione: a) da un lato, l'attivazione della co-progettazione dovrebbe essere la conseguenza dell'attivazione della co-programmazione, quale esito "naturale"; b) dall'altro, tale istituto è riferito a "specifici progetti di servizio o di intervento. La collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione "sussidiaria", è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di "specifici progetti"*.



SI RENDE NOTO

Che in attuazione dei sopracitati decreti dirigenziali del Settore Politiche Sociali della Regione Calabria che hanno assegnato a questo Comune Capofila le risorse del Fondo Nazionale Dopo di Noi annualità 2016, 2017 e 2018 è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Progetto Dopo di Noi di cui alla L. 112/2016.

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso, in ossequio alla legge n.112 del 22/06/2016, è diretto ad avviare un procedura di selezione di Enti del Terzo Settore con cui questo Ambito co-progetterà interventi e attività di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Tali misure, volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, nel progetto personalizzato di cui all' articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

2. MODALITA' DI ESECUZIONE

Il progetto, della durata di mesi 12 (dodici), è finalizzato all'avvio di percorsi tramite *Gruppi appartamento per disabili di tipo familiare* (DGR 503/2019 e ss.mm.ii, allegato "A" al regolamento art. 5.9 Comunità Familiare/Gruppo appartamento per disabili di tipo familiare) ovvero una struttura di tipo familiare che accoglie fino a un massimo di 6 utenti residenti nei 15 Comuni dell'ATO Praia/Scalea.

Assicura accoglienza e cura delle persone, assistenza e tutela, gestione della quotidianità per tutto l'arco della giornata ivi comprese le ore notturne.

Le tipologie d'intervento saranno:

- Accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia;
- Deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducano le condizioni abitative, relazionali della casa famiglia e del management;



- Interventi educativi individuali o di gruppo;
- Cicli di giornate e/o weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali;
- Periodi medio – lunghi di esperienze fuori dal nucleo di origine per il consolidamento dell'autonomia e dell'indipendenza attraverso il supporto di figure specialistiche;
- Interventi mirati all'inserimento lavorativo.

Si precisa che gli interventi dovranno rispettare quanto stabilito dal Progetto personalizzato di ogni singolo beneficiario.

Il Progetto personalizzato redatto ai sensi della D.G.R. N. 296 del 30.6.2017 sulla base degli esiti di una valutazione multidimensionale terrà in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano.

Avrà come obiettivo finale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine e dovrà tener conto del "continuum" temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza e darà evidenza delle risorse necessarie (*budget di progetto*) alla realizzazione delle fasi sopra indicate.

Potrà essere modificato in caso di variazioni delle condizioni della persona e del contesto, avrà durata temporale di 1 anno e sarà sottoscritto:

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- dall'UVM;
- dal Case Manager.

La struttura di tipo familiare assicurerà l'accoglienza, la cura delle persone, l'assistenza, la tutela, la gestione della quotidianità e l'organizzazione della vita alla stregua di quanto avviene nel normale clima familiare.

Sarà caratterizzata (requisiti minimi professionali secondo la D.G.R. 503/2019 e ss.mm.ii.– Allegato A – articolo 5.9.7) dalla presenza di almeno 2 (due) figure adulte che preferibilmente potranno stabile dimora nella struttura e saranno in possesso di esperienza in campo educativo, familiare e comunitario e saranno adeguatamente formate in ordine alle esigenze delle persone accolte e alle responsabilità giuridiche ad essa connesse.

Uno dei due adulti sarà il **Coordinatore della struttura** e dovrà possedere i requisiti previsti per tale figura dalla D.G.R. 503/2019 e ss.mm.ii.

L'altro adulto accogliente dovrà possedere la qualifica di educatore professionale.



Le suddette figure dovranno essere supportate nella loro funzione da:

- 1 OSS a tempo pieno per le ore diurne o comunque in termini di equivalenza a 36 h settimanali;
- 1 OSS a tempo pieno per le ore notturne o comunque in termini di equivalenza a 36 h settimanali;
- 1 psicologo disponibile in funzione ai bisogni e a quanto stabilito dal Progetto personalizzato dei beneficiari.

Inoltre al fine di garantire agli utenti la possibilità di muoversi sul territorio sarà necessario prevedere un servizio di **Trasporto Sociale** che garantirà:

- accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Il servizio dovrà dotarsi di idonei mezzi di trasporto ed articolarsi in maniera tale da garantire la massima fruibilità da parte degli utenti.

2.1 Requisiti minimi strutturali gruppo appartamento

Ubicato in normali case di civile abitazione, in uno dei 15 Comuni dell'ATO Praia/Scalea, dovrà possedere caratteristiche minime funzionali e strutturali che attengano alla sicurezza degli utenti e degli operatori, nonché alla qualità minima delle prestazioni erogate e, pertanto, dovrà possedere i requisiti definiti dalle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia, di prevenzione incendi, igiene e sicurezza.

Dunque l'appartamento dovrà essere così strutturato:

- 3 camere da letto singole di mq 9,00 ovvero 2 camere doppie di mq 14,00 per 2 posti letto in orizzontale evitando la disposizione a castello;
- 1 locale per servizi igienici adeguato agli utenti;
- 1 locale per servizi igienici riservato agli operatori;
- zona soggiorno – pranzo, con idonei spazi per attività di gruppo e individuali (min. 25,00 mq);
- cucina delle civili abitazioni (min. mq 8,00).

3. TIPOLOGIA DI PROCEDURA

La peculiarità sperimentale del Progetto rende opportuno l'utilizzo dello strumento giuridico della co-progettazione attraverso il quale l'ATO Praia/Scalea affiderà la gestione del Progetto "Dopo di



Noi” ad un Ente del Terzo Settore che sarà in grado di offrire interventi operativi flessibili ed innovativi volti ad affrontare la complessa articolazione delle diverse esigenze individuate dettate dalla fragilità dell’utenza coinvolta.

La procedura prevederà:

- La selezione di ETS, singoli o associati, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso Pubblico, con cui avviare la successiva fase di co-progettazione;
- L’elaborazione del Progetto definitivo, volto alla realizzazione di interventi finalizzati a sostenere e rinforzare le azioni di cui sopra, che sarà sviluppato, in sede di co-progettazione, dall’ATO Praia/Scalea e dai referenti dell’Ente attuatore;
- Stipula di un accordo di collaborazione inteso come strumento per sviluppare le potenzialità dell’azione congiunta fra l’ATO Praia/Scalea e l’ente del terzo settore, derivanti dalla integrazione e complementarità di competenze, funzioni, risorse umane, strumentali e finanziarie, che disciplini lo svolgimento degli interventi e delle attività co-progettate.

4. RISORSE FINANZIARIE

L’ATO Praia/Scalea è beneficiario di risorse economiche pari ad € 177.509,69 - relative alle annualità Dopo di Noi 2016-2017-2018, specificamente dettagliate in premessa, finalizzate alla realizzazione di percorsi da espletare tramite *Gruppi appartamento per disabili di tipo familiare* (DGR 503/2019, allegato “A”), così come deciso nella Conferenza dei Sindaci del 24/02/2023.

In fase di co- progettazione ai fini della realizzazione del progetto, il soggetto proponente e/o i partner garantiranno una quota di cofinanziamento, per come descritto al Capitolo 12 del presente atto, anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività.

Qualora la proposta coinvolgerà più organizzazioni costituite in partnership, sarà necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione, producendo i documenti di intesa/collaborazione con l’organizzazione capofila proponente, a cui sarà destinato l’intero trasferimento dei fondi e dovrà altresì essere indicato per ciascuna delle attività proposte il soggetto attuatore.

Nel caso di impossibilità da parte dell’ATO Praia/Scalea di aggiudicare la proposta progettuale a nessuno degli Enti del Terzo settore proponenti, gli stessi non avranno nulla a pretendere.



SINTESI RISORSE FINANZIARIE		
AREA DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI SOSTEGNO	RISORSE IVA INCLUSA
A. Percorsi di accompagnamento e acquisizione di autonomia in soluzioni abitative che riproducano le condizioni di vita quotidiana quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare al fine di scongiurare l'istituzionalizzazione.	PERSONALE (come da CCNL): - COORDINATORE; - EDUCATORE PROFESSIONALE; - OSS DIURNO; - OSS NOTTURNO, - PSICOLOGO.	€ 177.509,69
	APPARTAMENTO (per come descritto nel paragrafo 2.1 del presente documento)	
	TRASPORTO SOCIALE	

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., in forma singola o in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (a seguire anche "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura, di seguito indicati.

Nei casi di presentazione di proposte da parte di Associazioni Temporanee di Impresa, ovvero di Scopo, i Soggetti componenti dell'Associazione dovranno dichiarare di aver costituito l'associazione temporanea o l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (allegare dichiarazione di intenti).

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente al legale rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultato dal mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti.

Nella proposta progettuale andranno specificate le motivazioni a costituire l'associazione temporanea, il ruolo e le funzioni di ciascun Ente all'interno della gestione del progetto e, l'apporto specifico di ciascun Ente al progetto in termini di esperienze, beni mobili e immobili, competenze e professionalità.

L'ETS individuato come capofila è il soggetto proponente.



I partecipanti al progetto in associazione temporanea di impresa o di scopo, vanno intesi come gestori del progetto a tutti gli effetti, attraverso l'associazione degli ETS coordinata da un capofila proponente.

Non è ammesso che un ETS risulti proponente o associato in più proposte progettuali, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

5.1 Requisiti di carattere generale

Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

In particolare:

- Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- Assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- Non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (applicato per analogia);
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva.

5.2. Requisiti di ordine speciale – idoneità professionale

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale i seguenti requisiti minimi:

- Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;



- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura, ove prevista dalla legge;
- Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 117/2017 e non avere procedure di cancellazione in corso. Nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, il requisito si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri della Regione Calabria attualmente previsti dalle normative di settore quali:
 - 1) Registro regionale della Calabria delle cooperative sociali;
 - 2) Registro regionale della Calabria delle associazioni di promozione sociale;
 - 3) Registro regionale della Calabria degli organismi di volontariato.

Il possesso dell'iscrizione ai registri sopra menzionati deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti (in forma singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione anche di uno solo dei predetti soggetti dai citati registri, comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

5.3. Requisiti di capacità tecnica, professionale e gestionale

La partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità ed esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso.

Nello specifico:

- aver realizzato, per le annualità (2020-2021-2022), un fatturato globale pari ad almeno il valore del progetto per il quale si concorre;
- avere maturato esperienza nello svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura negli ultimi 5 anni ovvero attuazione e gestione di servizi volti all'acquisizione dell'autonomia delle persone con disabilità;
- possedere "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del progetto", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);



- disporre delle risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per dare attuazione al progetto e assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto;
- proposta progettuale aderente a quanto descritto nel Capitolo 2 del presente Avviso;
- dichiarare di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- dichiarare di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;

La proposta progettuale (max 10 facciate) dovrà contenere una descrizione analitica e dettagliata, per il proponente ed i soggetti in rete, degli interventi e dei servizi per i quali si offre la collaborazione, in una cornice di sostenibilità economica e coerente con gli obiettivi del progetto.

6. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero, dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'allegato al presente avviso (Allegato B – Proposta progettuale), sulla base delle risorse assegnate, dovrà indicare le modalità organizzative, professionali ed economiche per l'attuazione degli interventi definiti dal presente Avviso.

La proposta progettuale, avente carattere preliminare, da sottoporre al tavolo della co-progettazione, dovrà contenere:

- la programmazione dettagliata degli interventi da attuare e dell'uso delle risorse;
- il cronoprogramma di attuazione;
- le modalità di monitoraggio dei processi;
- la quota di cofinanziamento.

Il legale rappresentante del proponente dovrà, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

Nel caso di associazione fra diversi soggetti occorre produrre copia dell'accordo sottoscritto.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre il **07/04/2024** all'indirizzo PEC: protocollo.praia@asmepec.it.

L'oggetto della PEC dovrà recare le seguenti indicazioni:

La dicitura ***“Avviso pubblico finalizzato alla co-progettazione e realizzazione di interventi a valere sulla Legge n. 112/2016 “DOPO DI NOI” – ANNUALITÀ 2016-2017-2018”***;



La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (qualora non firmata digitalmente), utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante al presente avviso, di seguito elencata:

A) Allegato A - Domanda di partecipazione comprensiva di:

- *Statuto dell'ETS*
- *CV soggetto proponente;*
- *Eventuali manifestazioni di interesse e atti di impegno ad associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del terzo settore coinvolti;*

B) Allegato B - Proposta progettuale comprensiva dell'elenco del personale con indicazione delle ore di impiego per ciascuna figura professionale corredato dai CV;

C) Allegato C – Piano previsionale risorse;

D) Allegato D – Autocertificazione antimafia.

8. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione all'Avviso:

- Presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, ovvero in cui risulti il medesimo proponente o associato su più proposte, così come previsto nell'articolo 5;
- Non sottoscritte dal legale rappresentante e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
- Non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- Non pervenute all'Amministrazione procedente, entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 7;
- Che richiedano un finanziamento superiore a quello previsto dal presente Avviso o che non prevedano una quota di co-finanziamento;
- Prive della documentazione richiesta dall'art. 7 del presente Avviso;
- Non siano corredate da una proposta progettuale aderente a quanto descritto nel Capitolo 2 del presente Avviso.



9. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Successivamente alla presentazione delle istanze l'ATO provvederà alla verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata dagli Enti del Terzo settore nei termini temporali indicati nel presente Avviso pubblico.

È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Le proposte progettuali saranno sottoposte alla valutazione della Commissione giudicatrice prevista dall'articolo 12, secondo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alle successive fasi di co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.

Esaminate le proposte progettuali si procederà all'approvazione della graduatoria per l'individuazione del/i soggetto/i attuatore/i del progetto con cui co-progettare e realizzare gli interventi e le azioni oggetto della presente procedura individuato/i tra coloro che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i criteri declinati all'articolo 12 e sarà concertata l'elaborazione del Progetto definitivo, in sede di co-progettazione, tra i referenti dell'ATO Praia/Scalea ed i referenti tecnici dell'Ente attuatore che sarà selezionato.

L'amministrazione concluderà il procedimento a seguito dell'approvazione del progetto e la conseguente ammissione a finanziamento, le parti sottoscriveranno apposita convenzione nella quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse finanziarie, le modalità di erogazione dei corrispettivi, le modalità di rendicontazione ecc.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Responsabile di Procedimento, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime.

Ove la domanda risulti irregolare o incompleta, il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione all'interessato fissando un termine perentorio, stabilito in 10 giorni dalla data della



comunicazione, per fornire le integrazioni richieste, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mattia Esposito, istruttore amministrativo Area Amministrazione Generale e Ufficio Piano.

Le informazioni ed i chiarimenti sui contenuti del presente Avviso potranno essere richiesti al Settore Politiche Sociali alla mail ufficiopdz@comune.praiaamare.cs.it

12. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Dopo la scadenza di presentazione delle domande, corredate dagli allegati relativi al presente Avviso, il Responsabile del Settore Amministrazione Generale e Ufficio Piano, in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano, provvede a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze. Le proposte progettuali presentate saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione:

Criteri di valutazione		Punteggio
1	Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità degli interventi di cui alla Legge n. 112/2016 "DOPO DI NOI".	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
	TOTALE	MAX 10
2	Completezza della descrizione delle attività progettuali, del servizio di Trasporto Sociale e del personale che si intende coinvolgere coerentemente a quanto richiesto dal presente Avviso.	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
	TOTALE	MAX 10
3	Completezza della descrizione delle caratteristiche dell'appartamento individuato per come definito al punto 2.1 del presente avviso.	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti



		Scarsa: 3 punti
	TOTALE	MAX 10
4	Esperienze maturate su tematiche analoghe a quelle dell'Avviso e possibile replicabilità ai fini della realizzazione della proposta.	Ottima: 5 punti Buona: 3 punti Sufficiente: 2 punti Scarsa: 1 punti
	TOTALE	MAX 5
5	Articolazione del sistema di rete, in termini di quantità e tipologia di partenariati previsti funzionali agli obiettivi progettuali.	Ottima: 5 punti Buona: 3 punti Sufficiente: 2 punti Scarsa: 1 punti
	TOTALE	MAX 5
6	Presenza di cofinanziamento e impatto delle forme di cofinanziamento sulla qualità complessiva del progetto.	OGNI QUOTA % SARÀ VALUTATA SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ: MINIMO 1%= 0,5 PUNTI MASSIMO 20%= 10 PUNTI Ogni punto percentuale offerto a titolo di cofinanziamento (sono ammessi esclusivamente numeri interi) corrisponderà a 0,5 punti fino ad un massimo di 10 punti.
	TOTALE	MAX 10
TOTALE COMPLESSIVO		Punteggio massimo: 50 Punteggio minimo per l'ammissione del progetto: 20

A conclusione dell'esame delle istanze pervenute la commissione predispone la graduatoria delle candidature sulla base dei punteggi attribuiti e verrà individuato l'organismo o gli organismi a cui affidare la co-progettazione tra coloro che avranno raggiunto il punteggio minimo di 20 su un totale massimo di 50 punti.



Si darà avvio alla fase di co-progettazione sulla base della proposta del candidato primo classificato. L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

L'esito del predetto esame verrà comunicato via PEC all'indirizzo indicato dal proponente e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Praia a Mare.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione della Convenzione regolante i rapporti tra l'ATO Praia/Scalea e il/i soggetto/i attuatore/i del progetto con cui co-progettare e realizzare gli interventi e le azioni oggetto della presente procedura, il soggetto gestore del progetto invia, tramite PEC, la richiesta di erogazione dell'anticipo, fino ad un massimo del 30% (trenta per cento) del contributo regionale assegnato, che dovrà contenere:

- a) Dichiarazione di inizio attività;
- b) Estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
- c) Polizza fideiussoria.
- d) Progetto esecutivo con:
 - Descrizione dettagliata dell'assetto organizzativo e di funzionamento dei servizi;
 - Copia del Contratto di locazione, regolarmente registrato, dell'immobile adibito a gruppo appartamento;
 - Pianificazione delle attività da inserire nei progetti individuali dei destinatari;
 - Documentazione relativa ai partenariati formalizzati, con soggetti pubblici e privati del territorio;
 - Cronoprogramma di attuazione annuale;
 - Piano finanziario definitivo;
 - Scheda di dettaglio con le procedure di monitoraggio dei processi e di valutazione degli esiti.

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata, con la co-progettazione e non alterare l'impianto e le finalità della stessa.

Il mancato avvio delle attività nel termine previsto e il mancato invio della comunicazione di inizio attività e della documentazione richiesta determina la revoca del finanziamento assegnato.

Dopo la rendicontazione positiva dell'anticipazione, che dovrà essere effettuata mediante quanto previsto dall'articolo 16 del presente documento, il soggetto gestore invia, tramite PEC, la richiesta



di erogazione della seconda tranche di finanziamento, fino ad un massimo del 30% (trenta per cento) del contributo regionale assegnato.

Dopo la rendicontazione positiva della seconda tranche di finanziamento, che dovrà essere effettuata mediante quanto previsto dall'articolo 16 del presente documento, il soggetto gestore invia, tramite PEC, la richiesta di erogazione della terza tranche di finanziamento, fino ad un massimo del 30% (trenta per cento) del contributo regionale assegnato.

Il residuo del contributo assegnato (saldo finale del 10%) verrà liquidato a saldo, successivamente alla presentazione della relativa richiesta, congiuntamente alla relazione finale e alla rendicontazione finale dei costi sostenuti secondo quanto indicato nell'articolo 16, fatta salva l'eventuale rimodulazione del contributo in caso di variazioni non approvate delle attività proposte, o in caso di mancata o parziale realizzazione di queste ultime. In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento del progetto verrà rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

La liquidazione delle tranches di finanziamento è subordinata:

- 1) alla verifica della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente;
- 2) alla ricezione della richiesta di erogazione delle tranches;
- 3) al positivo controllo da parte dell'Ufficio di quanto richiesto nelle varie fasi di attività.

14. FIDEIUSSIONE

Il soggetto beneficiario dei finanziamenti deve stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo, pari all'importo richiesto a titolo di anticipazione - prima tranche del finanziamento concesso per il progetto.

La fideiussione dovrà:

- essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
- essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - Istituti bancari;
 - Intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - Compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto;



- contenere l'impegno ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell' l'ATO Praia/Scalea e senza alcuna riserva, comunque non oltre 15 giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione. Dovrà inoltre contenere la formale ed espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C e ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del C.C.

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione all' l'ATO Praia/Scalea.

La fideiussione sarà svincolata solo dopo l'approvazione della rendicontazione finale e la verifica della regolare esecuzione del progetto.

15. MODIFICHE AL PROGETTO

Su richiesta motivata dal gestore potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nel progetto esecutivo, a condizione che le stesse non alterino l'impianto e le finalità del progetto approvato e che rispettino i limiti percentuali delle macro-voci. Eventuali accordi di partenariato successivi al progetto esecutivo dovranno essere previamente autorizzati dall'ufficio competente, nonché evidenziati e descritti nelle relazioni di monitoraggio semestrali e finale.

Il gestore è inoltre tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata;
- fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste motivate di proroga dei termini di validità della Convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione;
- fornire, con la periodicità prevista dalla Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio finanziario e procedurale dell'operazione.

16. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà compilare e trasmettere una scheda trimestrale relativa alle attività svolte e fornire una rendicontazione economica delle spese sostenute secondo il quadro economico di cui al progetto approvato. In ogni caso, precedentemente alla richiesta di erogazione della seconda tranche di finanziamento, dovrà essere presentata la rendicontazione



dell'anticipo ricevuto, con i relativi giustificativi di spesa. A conclusione del progetto dovranno essere presentate la relazione finale e la rendicontazione finale.

La relazione finale dovrà evidenziare i risultati raggiunti, in termini di impatto sulla qualità di vita dei destinatari e delle loro famiglie, di opportunità per i progetti di vita sostenibili nel tempo, con occasioni concrete di inclusione sociale. Nella relazione dovrà altresì rilevarsi la realizzazione di concrete azioni di innovazione sociale e di animazioni delle reti territoriali, anche con la formalizzazione di partenariati ulteriori rispetto a quelli previsti nel progetto esecutivo, con impatto sociale sulla comunità locale.

La rendicontazione finale dovrà riportare i costi complessivi effettivamente sostenuti, con i relativi giustificativi di spesa.

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede del proponente, ai fini di una eventuale verifica amministrativo-contabile in loco.

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, l'ambito potrà richiedere ulteriore e specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

L'ambito si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dal saldo del finanziamento e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Sono finanziabili i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti.

Tutte le spese devono essere:

- a) effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- b) debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione;
- c) chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- d) tracciabili e, come tali, pagate con bonifico bancario o ricevuta bancaria. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto (CUP) pena la non ammissione del relativo importo.



Non sono ammesse a finanziamento spese non strettamente finalizzate e riconducibili alla realizzazione del progetto approvato.

Di seguito la documentazione minima richiesta per il riconoscimento della spesa:

1. ASSEVERAZIONE DEI COSTI DEL PERSONALE, SOTTOSCRITTA DA UN CONSULENTE DEL LAVORO CORREDATA DALLA DICHIARAZIONE DEL COSTO ORARIO, BUSTE PAGA, ATTESTAZIONE DEI BONIFICI RICEVUTI, SCHEDE PRESENZA DEGLI OPERATORI E DEGLI UTENTI;
2. CONTRATTO DI LOCAZIONE (se immobile in affitto) E COPIE DEI BONIFICI EFFETTUATI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE MENSILE;
3. CONTRATTO DI NOLEGGIO (se non posseduta dall'ETS) DELLA VETTURA UTILIZZATA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE E COPIE DEI BONIFICI EFFETTUATI PER IL PAGAMENTO.

Eventuali quote di cofinanziamento previste nel progetto esecutivo, rappresentate da ulteriori risorse messe a disposizione dal soggetto gestore o dai soggetti del partenariato oppure da soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche, devono essere opportunamente rendicontate. Le percentuali di finanziamento e di cofinanziamento previste nel progetto approvato saranno poi applicate all'ammontare complessivo delle spese totali ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto. Qualora ulteriori quote di cofinanziamento dovessero intervenire nel corso della sperimentazione, le stesse dovranno trovare evidenza esclusivamente nelle relazioni semestrali e finale.

La liquidazione delle tranche di finanziamento verrà effettuata previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dei tributi.

Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, il beneficiario non può opporre eccezioni, né ha titolo di pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni.

Il beneficiario è obbligato ad indennizzare l'ATO Praia/Scalea dai danni derivanti da perdita totale o parziale del finanziamento causati da ritardi a lui addebitabili, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impossibilità di procedere alla liquidazione delle somme dovute per irregolarità del DURC.

17. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 il l'ETS beneficiario del finanziamento assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'oggetto del presente Avviso, per cui



tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine l'ETS si impegna a comunicare all'ATO Praia/Scalea gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad operazioni connesse al presente Avviso, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione delle attività previste potrà essere sospesa da parte del beneficiario. Qualora quest'ultimo si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte dell'ATO Praia/Scalea

18. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Ambito potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il beneficiario dello stesso:

1. Perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
2. Non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
3. Non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
4. Interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'ATO Praia/Scalea, l'esecuzione del progetto finanziato;
5. Compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni semestrali e finale) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
6. Compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
7. Eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
8. Deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associata.
9. ~~Non documenti la formalizzazione dei partenariati, di cui alla manifestazione d'interesse~~ allegata alla proposta progettuale e/o non formalizzi la costituzione dell'eventuale ATS;



10. Eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa, compreso l'assenza di partecipazione dei partenariati formalizzati.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, l'Ambito, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

19. CONTROLLI E VERIFICHE

L'Ufficio Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

L'ATO Praia/Scalea tramite l'Ufficio Piano, provvede a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.

È facoltà dell'ATO Praia/Scalea, inoltre, esperire dei controlli in loco anche senza preavviso sulla corretta attuazione del progetto.

20. TUTELA E RISERVATEZZA DEI DATI

Ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa che le informazioni e i dati acquisiti a seguito della presente Manifestazione d'Interesse saranno trattati dal Comune di Praia a Mare titolare del trattamento degli stessi, esclusivamente per le finalità connesse all'indagine di mercato, per la durata della stessa e nel rispetto dei principi di liceità e correttezza, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici.

Resta fermo che i legali rappresentanti dei soggetti istanti, in qualità di Titolari (ognuno per il proprio) dei suddetti dati, con la presentazione delle proprie istanze, dichiarano di essere informati del trattamento di cui al presente punto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione della Manifestazione d'Interesse per le finalità



unicamente connesse alla procedura in oggetto.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Praia a Mare e il responsabile del trattamento, cui può rivolgersi per l'esercizio dei diritti citati è il Comune di Praia a Mare, in particolare, per il Settore Amministrazione Generale – Ufficio Servizi Sociali, il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area Amministrazione Generale - Ufficio di Piano dell'ATO Praia/Scalea.

21. RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia ed a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.

Il beneficiario è obbligato ad osservare, oltre a quanto previsto dal presente Avviso, tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente Avviso.

22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Paola.

23. DISPOSIZIONI FINALI

L'ATO Praia/Scalea si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura e di sospenderla o modificarne i termini e/o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto al risarcimento o a indennizzo.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà altresì dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione, qualora il progetto non venga in tutto o in parte finanziato o attuato, per qualsiasi ragione.



24. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico, con in allegato il modello di Istanza che dovrà essere sottoscritto e compilato dai richiedenti, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Praia a Mare e dei Comuni dell'ATO Praia/Scalea.

ALLEGATI:

1. Allegato A - Domanda di partecipazione
2. Allegato B - Proposta progettuale
3. Allegato C – Piano previsionale risorse
4. Allegato D – Autocertificazione antimafia

La Responsabile A.A. G.G. e Ufficio Piano

Dott.ssa Caterina Torchio

